

I CONTROLLI

Da stamattina al policlinico test febbre ai dipendenti

PAVIA

Inizia questa mattina l'operazione misurazione della temperatura corporea dei lavoratori del San Matteo di Pavia per verificarne l'eventuale positività al Covid-19. Anche se in sordina, perchè oggi molti degli oltre 3mila dipendenti del policlinico di Pavia non saranno al lavoro. In ogni caso sarà la Croce Rossa a misurare loro la temperatura, decisione assunta dai vertici e affinata l'altra sera nei termini procedurali, prevede un impegno costante della Cri. Gli opera-

tori hanno allestito un tendone all'entrata del Dea, per la precisione davanti a Ortopedia, e garantiranno un presidio all'ingresso pedonale di piazzale Golgi: saranno operativi tutti i giorni dalle 6.30 alle 21.30, così da intercettare i dipendenti che lavorano sui tre turni nelle diverse divisioni del policlinico di Pavia. Lo stesso presidio è stato predisposto pure a Belgioioso e di fronte al poliambulatorio di piazzale Golgi, dove si inizierà domani.

In pratica 15 operatori della Cri, che si alterneranno ogni giorno nei diversi punti di accesso al policlinico, misureranno la temperatura a medici e infermie-

ri ad inizio turno. La stessa cosa sarà garantita anche all'interno dei reparti: i responsabili si occuperanno di intercettare i dipendenti non ancora monitorati. Se la temperatura accertata sarà superiore a 35.5 gradi si farà il tampone per accertare se la persona sia stata o meno contagiata da Coronavirus. Se l'esito sarà negativo il dipendente potrà tornare al lavoro, mentre in caso contrario dovrà rimanere in quarantena. —

D.Z.



Peso:10%